



# CITTÀ DI VITERBO

Struttura alle dirette dipendenze del Segretario Generale

PROT. n. 7973 del 20/11/2015

## AVVISO PUBBLICO

### PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE ALLA CARICA DI COMPONENTE DEL C.D.A. DELL'IPAB "CENTRO GERIATRICO GIOVANNI XXIII" DI VITERBO

#### IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto** lo Statuto dell'IPAB Centro geriatrico "Giovanni XIII" di Viterbo approvato con deliberazione di Giunta regionale del Lazio n. 1277 dell'11 aprile 2000, ed in particolare l'art. 11 che prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque membri, di cui due designati dal Consiglio Comunale di Viterbo e tre, compreso il presidente, nominati dalla Regione Lazio, con durata in carica anni cinque;

**Vista** la deliberazione della Regione Lazio 4 agosto 2015, n. 414 con cui la Giunta Regionale dispone di procedere al commissariamento dell'IPAB Centro geriatrico "Giovanni XIII" di Viterbo fino al 31 dicembre 2015;

**Vista** la nota del 18 novembre 2015 con cui il Presidente del Consiglio chiede di attivare le procedure di cui all'art. 39 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale al fine di consentire ai cittadini di presentare candidature per gli incarichi da rinnovare;

**Visto** l'art. 39 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

#### RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle candidature alla carica di componente del C.D.A. dell'IPAB "Centro Geriatrico Giovanni XXIII", con sede in Viterbo, Strada Teverina 13/A.

Tutti i cittadini in possesso dei requisiti previsti dalla L. 6972/1890 e dalla D.G.R. n. 523/2007 integrata con D.G.R. n. 78/2008, possono proporre la propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione del Centro Geriatrico Giovanni XXIII.

Nei confronti dei candidati non devono sussistere cause di incompatibilità e inconfiribilità previste dalle normative vigenti.

Al riguardo si precisa che i soggetti interessati a candidarsi devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- essere elettore nelle consultazioni elettorali per l'elezione del consiglio regionale;
- avere i requisiti per l'accesso alla carica di consigliere regionale;
- non essere interdetto dai pubblici uffici anche in maniera temporanea né trovarsi nella situazione prevista dall'art. 32 bis c.p.;
- non trovarsi nelle condizioni che precludono la candidatura alle elezioni alle cariche pubbliche previste dal D. Lgs. 267/2000;
- non essere coniugato/a, ascendente, discendente, parente o affine con il Sindaco fino al grado previsto dalla legge;
- avere una comprovata esperienza tecnica e/o amministrativa per studi compiuti, attività di volontariato, esperienze maturate, per funzioni svolte, preferibilmente attinenti alle finalità statuarie delle IPAB, presso associazioni, fondazioni, enti o aziende pubbliche o private del settore welfare;
- non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia di Ipab (art.11 e seguenti della L.17.7.1890, n. 6972);
- non ricoprire i seguenti incarichi, indicati nel punto A) della D.G.R. n. 523 del 10.7.2007;



## CITTÀ DI VITERBO

### Struttura alle dirette dipendenze del Segretario Generale

- presidente, assessore, consigliere o dipendente della Regione Lazio (salvi i casi previsti dalla D.G.R. n.78/2008) o di ente dipendente dalla stessa;
- presidente, assessore, consigliere o dipendente di una delle province del Lazio o di ente dipendente dalle stesse;
- sindaco, assessore, consigliere comunale o dipendente del Comune o di ente dipendente dal Comune nel quale ha sede l'Ente;
- amministratore o dipendente dell'ente gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali con riferimento al comune in cui ha sede l'istituzione;
- amministratore o dipendente dell'azienda unità sanitaria locale nel cui ambito territoriale ha sede l'istituzione;
- amministratore o dipendente di enti o organismi con cui sussistano rapporti economici o di consulenza con l'istituzione o di strutture che svolgono attività concorrenziale con la stessa;
- amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di enti che ricevano dall'istituzione, in via continuativa o periodica, sovvenzioni, contributi o finanziamenti;
- non intrattenere rapporti economici o professionali con l'istituzione;
- non trovarsi in altre situazioni di conflitto d'interesse con l'istituzione;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi prevista dagli artt. 3,4,7 e 9 del D. lgs. n. 39/2013;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11,12 e 13 del D. Lgs. n. 39/2013

La domanda, redatta in carta semplice, in busta chiusa, sottoscritta dal candidato, dovrà essere indirizzata al Comune di Viterbo – Segreteria Generale e dovrà riportare oltre l'indicazione del mittente e del destinatario anche la dicitura *"candidatura per C.d.A. dell'IPAB "Centro Geriatrico Giovanni XXIII"*.

Nella domanda il candidato deve indicare i propri dati anagrafici e il codice fiscale, e deve autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, limitatamente al procedimento di conferimento dell'incarico.

**Le candidature devono pervenire al Comune di Viterbo, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune e sul sito internet [www.comune.viterbo.it](http://www.comune.viterbo.it), entro le ore 12,00 del giorno 10 dicembre 2015** Ai fini del rispetto del predetto termine farà fede unicamente il timbro di posta in arrivo del Comune o la ricevuta di avvenuta consegna della mail pec.

La domanda deve essere indirizzata a:

COMUNE DI VITERBO – Segreteria Generale – via F. Ascenzi, 1 – 01100 VITERBO

La richiesta dovrà pervenire, esclusivamente e pena l'esclusione, al Comune attraverso le seguenti modalità:

- consegna a mano o recapito postale all'Ufficio Protocollo del Comune, Via F.Ascenzi n. 1, Viterbo;

- trasmissione via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [protocollo@pec.comuneviterbo.it](mailto:protocollo@pec.comuneviterbo.it).

Il Comune declina ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine stabilito.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1. curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dal candidato, anche nelle pagine che lo compongono, con indicazione dei dati anagrafici, recapito telefonico e di posta elettronica per eventuali comunicazioni, da cui risulti comprovata esperienza tecnica e/o amministrativa per studi compiuti, attività di volontariato, esperienze maturate, per funzioni svolte, preferibilmente attinenti alle finalità statuarie delle IPAB, presso associazioni, fondazioni, enti o aziende pubbliche o private del settore welfare. Verranno presi in considerazione solo le esperienze e le funzioni svolte nel decennio precedente alla data della presentazione della candidatura;
2. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti soggettivi per l'accesso alla carica previsti dal presente avviso;



## CITTÀ DI VITERBO

### Struttura alle dirette dipendenze del Segretario Generale

3. fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato.

Possono essere presentate, con le modalità sopra descritte, anche proposte di candidatura da parte dei seguenti soggetti:

a. i Rettori e i Presidi delle Facoltà delle Università pubbliche e legalmente riconosciute con sede nella Regione Lazio;

b. gli organismi direttivi regionali degli ordini o collegi professionali;

c. i legali rappresentanti di enti, associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali ed altri organismi legalmente costituiti che abbiano quale finalità istituzionale la tutela degli interessi diffusi connessi all'attività statutaria dell'istituzione cui si riferisce la nomina.

La domanda e la documentazione allegata saranno esaminate dalla I Commissione Consiliare Permanente, previa istruttoria del Servizio Presidenza del Consiglio, al fine di valutare l'idoneità dei candidati all'espletamento delle funzioni rappresentative conseguenti alla nomina.

La Commissione si riserva di chiedere chiarimenti ed informazioni ai candidati al fine di pervenire alla scelta del soggetto cui conferire lo specifico incarico.

Al termini dell'esame delle candidature, la Commissione sottopone al Consiglio Comunale per ogni incarico i nominativi di almeno due candidati ritenuti idonei.

È fatta salva la facoltà, per l'Amministrazione Comunale, di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale designazione ed alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

L'invio della candidatura non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale al conferimento dell'incarico.

Si informa, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Viterbo, 20 novembre 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Francesca Vichi